77 a. 25

10 luglio 2025

Comunicato stampa

**Il progetto *Unisco* conclude il suo percorso**

 **Un ecosistema intelligente a supporto del co-housing di persone fragili**

La Fondazione Gobetti di San Pietro di Morubio ha ospitato

il workshop conclusivo del progetto

**Un esempio concreto di come tecnologia e innovazione possano trasformare il modo di abitare delle persone fragili. Si tratta del progetto Unisco, un ecosistema intelligente a supporto del co-housing di persone fragili, che è stato al centro di un workshop tenutosi mercoledì 9 luglio nella sede della fondazione Gobetti a San Pietro di Morubio. L’evento ha segnato il punto d’arrivo di un percorso biennale che ha unito ricerca, sperimentazione e impegno sociale, con l’obiettivo di migliorare concretamente la qualità della vita di anziani e persone con disabilità.**

Sostenuto dalla Regione Veneto nell’ambito del programma Fse+ 2021-2027, Unisco ha integrato gli indirizzi della strategia di specializzazione intelligente (S3) e della strategia regionale per lo sviluppo sostenibile, operando in particolare nei settori smart health e trasformazione digitale. **Il progetto è stato anche il primo frutto di un accordo quadro di studio e ricerca tra il dipartimento di Ingegneria per la medicina di innovazione dell’ateneo e l’**[**Associazione diocesana opere assistenziali Verona (Adoa)**](https://www.adoa.it/)

Coordinato dall’università di Verona, *Unisco* ha coinvolto un team multidisciplinare che ha messo in campo competenze in ingegneria, medicina, neurologia, farmacologia, attività motorie e assistenza sociosanitaria. Tra i partner tecnologici, *Edalab* ha avuto un ruolo centrale. Fondata nel 2007 come spin-off dell’ateneo scaligero, è ora un’azienda specializzata nello sviluppo di soluzioni IoT complete, che spaziano dallo sviluppo firmware al cloud computing. L’azienda ha contribuito in modo decisivo alla progettazione dell’ecosistema digitale di *Unisco*, sviluppando l’architettura software, il firmware dei dispositivi smart, i sistemi di raccolta e analisi dati, e le interfacce per il monitoraggio remoto.

Il workshop ha offerto un momento di riflessione condivisa tra tutti i protagonisti del progetto. Dopo l’apertura dei lavori da parte di Graziano Pravadelli, è intervenuta Luisa Andreetta, direttrice dell’Unità Disabilità e non autosufficienza dell’Ulss 9 scaligera, insieme a Sara Baroni della cooperativa sociale “I Piosi”, per illustrare i bisogni emergenti delle persone vulnerabili. A seguire, i risultati scientifici e applicativi sono stati presentati dagli assegnisti e dai rappresentanti tecnici, tra cui Walter Vendraminetto per Edalab. La tavola rotonda ha visto dialogare i docenti Univr Cristiano Chiamulera, Federico Schena, Stefano Tamburin, Mauro Zamboni, con Tomas Chiaramonte della fondazione Gobetti e ancora Graziano Pravadelli e Walter Vendraminetto. Il confronto è stato moderato dal docente di ateneo Giorgio Mion. Tutti hanno sottolineato il valore dell’integrazione tra ricerca, impresa e servizi per dare risposte concrete a bisogni reali.

Il modello sviluppato integra dispositivi intelligenti – come sensori ambientali, wearable, assistenti vocali e smart tv – in un ambiente domestico condiviso, per supportare il monitoraggio dello stato di salute, il coaching nelle attività quotidiane, la stimolazione cognitiva e motoria, e l’interazione con operatori e caregiver. Il sistema è stato pensato per essere facilmente replicabile e scalabile, con l’obiettivo di favorire la permanenza autonoma delle persone fragili in soluzioni abitative dignitose, tecnologicamente assistite ma profondamente umane.

Unisco ha dimostrato che innovazione e cura possono coesistere: grazie alla tecnologia, è possibile offrire alle persone fragili non solo strumenti di assistenza, ma soprattutto opportunità di autonomia, relazione e benessere. Un progetto che guarda al futuro con uno sguardo attento al presente e alle persone che lo abitano.

**Area Comunicazione e Public engagement**

**Servizio Ufficio Stampa di Ateneo – Agenzia di stampa [Univerona News](https://www.univr.it/it/univerona-news%22%20%5Ct%20%22_blank%22%20%5Co%20%22https%3A//www.univr.it/it/univerona-news)**

Elisa Innocenti (335.1593262), Sara Mauroner (349.1536099)

email: ufficio.stampa@ateneo.univr.it